

# Per anni, Netanyahu ha sostenuto Hamas. Ora ci è fatto saltare in aria in faccia | The Times of Israel



Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

Per anni, i vari governi guidati da Benjamin Netanyahu hanno adottato un approccio che ha diviso il potere tra la Striscia di Gaza e la Cisgiordania, mettendo in ginocchio il presidente dell'Autorità palestinese Mahmoud Abbas mentre faceva mosse che hanno sostenuto il gruppo terroristico di Hamas.

L'idea era quella di impedire ad Abbas - o a chiunque altro nel governo della Cisgiordania dell'Autorità palestinese - di avanzare verso la creazione di uno stato palestinese.

Così, in mezzo a questo tentativo di compromettere Abbas, Hamas è stato aggiornato da un semplice gruppo terroristico a un'organizzazione con cui

Israele ha tenuto negoziati indiretti tramite l'Egitto, e a cui è stato permesso di ricevere infusioni di denaro dall'estero.

Hamas è stato anche incluso nelle discussioni sull'aumento del numero di permessi di lavoro concessi da Israele ai lavoratori di Gaza, che hanno mantenuto il flusso di denaro a Gaza, il che significa cibo per le famiglie e la possibilità di acquistare prodotti di base.

I funzionari israeliani hanno affermato che questi permessi, che consentono ai lavoratori di Gaza di guadagnare stipendi più alti di quanto farebbero nell'enclave, sono stati uno strumento potente per aiutare a preservare la calma.

Ottieni l'edizione giornaliera di The Times of Israel via e-mail e non perdere mai le nostre storie migliori

Iscrivendoti, accetti i [termini](#)

Verso la fine del quinto governo di Netanyahu nel 2021, sono stati rilasciati circa 2.000-3.000 permessi di lavoro agli abitanti di Gaza. Questo numero è salito a 5.000 e, durante il governo Bennett-Lapid, è salito bruscamente a 10.000.

Il primo ministro Benjamin Netanyahu conduce una conferenza governativa presso l'ufficio del primo ministro a Gerusalemme il 27 settembre 2023. (Chaim Goldberg/Flash90)

Da quando Netanyahu è tornato al potere nel gennaio 2023, il numero di permessi di lavoro è allestita a quasi 20.000.

Inoltre, dal 2014, i governi guidati da Netanyahu hanno praticamente chiuso un occhio sui palloncini incendiari e sul razzo di Gaza.

Nel frattempo, Israele ha permesso alle valigie contenenti milioni di denaro del Qatar di entrare a Gaza attraverso i suoi attraversamenti dal 2018, al fine di mantenere il suo fragile cessate il fuoco con i governanti di Hamas della Striscia.

Un uomo palestinese riceve aiuti finanziari in un supermercato a Gaza City, il 15 settembre 2021, come parte del programma di assistenza in contanti umanitario delle Nazioni Unite, sostenuto dallo stato del Qatar. (Mahmud Hams/AFP)

Il più delle volte, la politica israeliana era quella di trattare l'Autorità palestinese come un peso e Hamas come una risorsa. L'estrema destra MK Bezalel Smotrich, ora ministro delle finanze nel governo intransigente e leader del partito del sionismo religioso, lo ha detto lui stesso nel 2015.

Secondo vari rapporti, Netanyahu ha fatto un punto simile in una riunione della fazione del Likud all'inizio del 2019, quando è stato citato per aver detto che coloro che si oppongono a uno stato palestinese dovrebbero sostenere il trasferimento di fondi a Gaza, perché mantenere la separazione tra l'Autorità palestinese in Cisgiordania e Hamas a Gaza impedirebbe la creazione di uno stato palestinese.

Mentre Netanyahu non fa questo tipo di dichiarazioni pubblicamente o ufficialmente, le sue parole sono in linea con la politica che ha attuato.

Il presidente dell'Autorità palestinese Mahmoud Abbas guarda mentre riceve atleti palestinesi a Ramallah in Cisgiordania il 4 agosto 2023. (Wissam KHALIFA/PPO/AFP)

Lo stesso messaggio è stato ripetuto dai commentatori di destra, che potrebbero aver ricevuto briefing sulla questione o aver parlato con il Likud higher-ups e aver compreso il messaggio.

Rinforzato da questa politica, Hamas è diventato sempre più forte fino a sabato, il "Pearl Harbor", il giorno più sanguinario della sua storia, quando i terroristi hanno attraversato il confine, massacrato centinaia di israeliani e rapito un numero sconosciuto sotto la copertura di migliaia di razzi sparati sulle città in tutto il sud e nel centro del paese.

Il paese ha conosciuto attacchi e guerre, ma mai su una tale scala in una sola mattina.

Una cosa è chiara: il concetto di rafforzare indirettamente Hamas - pur tollerando attacchi sporadici e operazioni militari minori ogni pochi anni - è andato in fumo sabato.

Solo pochi giorni fa, Assaf Pozilov, un giornalista dell'emittente pubblica Kan, ha twittato quanto segue: "L'organizzazione della Jihad islamica ha iniziato un'esercitazione rumorosa molto vicino al confine, in cui si sono esercitati a lanciare missili, irrompere in Israele e rapire soldati".

Il corpo di una persona uccisa dai terroristi di Hamas giace coperto all'interno di un'auto crivellata di proiettili nella città meridionale di Sderot il 7 ottobre 2023 (Oren ZIV / AFP)

La differenza tra Jihad islamica e Hamas non ha molta importanza a questo punto. Per quanto riguarda lo Stato di Israele, il territorio è sotto il controllo di Hamas, ed è responsabile di tutta l'addestramento e le attività lì.

Hamas è diventato più forte e ha usato gli auspici della pace che gli israeliani tanto desideravano come copertura per il suo addestramento, e centinaia di israeliani hanno pagato con la vita per questa massiccia omissione.

Il terrore inflitto alla popolazione civile in Israele è così enorme che le ferite

che ne tratte non guariranno per anni, una sfida aggravata dalle dozzine rapite a Gaza.

A giudicare dal modo in cui Netanyahu ha gestito Gaza negli ultimi 13 anni, non è certo che ci sarà una politica chiara in futuro.

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>